

VERBALE DI ACCORDO

Corbetta (MI), 15/02/2022

Tra

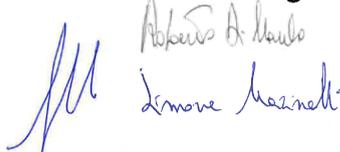
Marelli Automotive Lighting Italy S.p.A. e Marelli Europe S.p.A. anche in nome e per conto delle altre società del Gruppo Marelli interessate (Marelli Aftermarket Italy S.p.A., Marelli Suspension Systems Italy S.p.A

e

le Organizzazioni sindacali nazionali FIM-CISL, UILM-UIL, FISMIC Confsal, UGLM, AQCFR e FIOM-CGIL

Premesso che

- 1) Sono stati illustrati alle Organizzazioni Sindacali i piani aziendali mirati a garantire una presenza sostenibile delle attività italiane, sia dal punto di vista industriale che occupazionale, alla luce delle condizioni particolarmente avverse di mercato degli ultimi anni;
- 2) Attraverso la presentazione del piano, l'Azienda ha ribadito l'impegno a realizzare investimenti, industriali e di sviluppo per oltre 77 milioni nel 2022, destinati in quota parte a tutte le divisioni, nonostante le condizioni del mercato automotive e la riduzione dei volumi dei clienti, ulteriormente aggravate da fenomeni senza precedenti verificatisi a livello globale negli ultimi anni, quali la pandemia COVID-19, la carenza di semiconduttori (chip crunch) e i drastici rincari dei prezzi dell'energia e delle materie prime;
- 3) L'Azienda ha illustrato una serie di progetti di innovazione e sviluppo principalmente nel campo della elettrificazione, della guida autonoma, della connettività, del sensing, della sicurezza stradale e della sostenibilità di processo, con arco temporale che copre dai tre ai cinque anni;
- 4) Oltre che alla volontà di salvaguardare la presenza in Italia, il piano risponde alla necessità di riorganizzare in maniera più efficiente e sostenibile la struttura aziendale, nella logica di razionalizzazione e semplificazione dei processi, ridefinendo gli organici delle funzioni di staff, minimizzando al contempo le ricadute sociali;
- 5) L'Azienda, confermando l'impegno a individuare soluzioni sostenibili a livello economico e sociale per l'azienda e i suoi dipendenti, intende ricorrere unicamente a strumenti di tipo volontaristico, per costruire un percorso condiviso con le organizzazioni sindacali. In tal senso, il Piano illustrato ai sindacati si rivolge a una platea di 550 dipendenti - nella quasi totalità dirigenti, impiegati e operai indiretti non legati alla produzione - di cui fino a 350 destinatari di accordi di prepensionamento e circa 200 di incentivi all'esodo, da attuare entro il prossimo mese di giugno. Fermo restando il target di revisione anzidetto (550 dipendenti),



Roberto Di Mauro
Lemore Mazzinelli



l'Azienda conferma di non prevedere ulteriori progetti di riorganizzazione della struttura finalizzati a riduzioni occupazionali;

Le Parti concordano quanto segue

L'Azienda riconoscerà un incentivo economico per la risoluzione del rapporto di lavoro entro il 30/06/2022 per un numero indicativo di 200 dipendenti delle sedi appartenenti alle società Marelli Automotive Lighting Italy S.p.A. e Marelli Europe S.p.A. anche in nome e per conto delle altre società del Gruppo Marelli interessate, che aderiscano a quanto definito nel presente accordo sottoscrivendo apposito verbale di conciliazione, secondo quanto di seguito indicato. Il numero indicativo di 200 dipendenti sarà gestito flessibilmente in funzione delle adesioni al Contratto di Espansione e nel rispetto del numero massimo di 450 dipendenti appartenenti alle categorie di impiegati, quadri e operai indiretti.

Ove le potenziali adesioni superassero i numeri indicati, le Parti concordano di incontrarsi per definire i criteri di priorità.

Per i dipendenti che, a far data dal 15/02/2022 e nel rispetto delle esigenze tecniche, organizzative e operative che l'Azienda si riserva di verificare per ogni singolo caso, volessero proporsi per una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro entro il 30/06/2022, saranno applicati i seguenti criteri di incentivazione economica all'esodo che saranno diversificati in funzione dell'anzianità di servizio dei lavoratori interessati aderenti.

FINO A 5 ANNI DI SERVIZIO MATURATO IN AZIENDA:

- Per il personale con categoria legale di **impiegato** e **quadro**, sarà applicato un incentivo all'esodo fino a **24 mensilità di retribuzione lorda** del dipendente interessato; in ogni caso detto importo non potrà essere inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) lordi;
- Per il personale con categoria legale di **operaio**, sarà applicato un incentivo all'esodo fino a **24 mensilità di retribuzione lorda** del dipendente interessato; in ogni caso detto importo non potrà essere inferiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00) lordi;

OLTRE I 5 ANNI DI SERVIZIO MATURATO IN AZIENDA:

- Per il personale con categoria legale di **impiegato** e **quadro**, sarà applicato un incentivo all'esodo fino a **36 mensilità di retribuzione lorda** del dipendente interessato; in ogni caso detto importo non potrà essere inferiore ad euro 100.000,00 (centomila/00) lordi;
- Per il personale con categoria legale di **operaio**, sarà applicato un incentivo all'esodo fino a **36 mensilità di retribuzione lorda** del dipendente interessato; in ogni caso detto importo non potrà essere inferiore ad euro 70.000,00 (settantamila/00) lordi;



I suddetti importi di incentivazione all'esodo saranno riservati ai dipendenti che aderiranno al presente accordo risolvendo il rapporto di lavoro con ultimo giorno di dipendenza entro il 30/06/2022.

Per i lavoratori interessati che aderiranno al presente accordo risolvendo il rapporto di lavoro con ultimo giorno di dipendenza entro il 30/06/2022, in aggiunta a tali importi di incentivazione all'esodo verrà offerto uno specifico servizio di outplacement. Tale servizio sarà finalizzato a favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro dei dipendenti aderenti.

Per i lavoratori interessati che aderiranno al presente accordo risolvendo il rapporto di lavoro con ultimo giorno di dipendenza entro il 30/04/2022, sarà inoltre previsto un ulteriore importo di incentivazione all'esodo pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00) lordi da corrispondersi in aggiunta alle somme sopra indicate.

Il verbale di conciliazione che i lavoratori di cui sopra saranno chiamati a sottoscrivere dovrà essere formalizzato con la procedura di cui all'art. 411 c.p.c. secondo il testo che si allega al presente accordo a costituirne parte integrante. In occasione della formalizzazione del verbale di conciliazione potranno essere definite anche possibili rivendicazioni economiche connesse all'intercorso rapporto di lavoro.

Nel rispetto degli importi minimi, i suddetti importi di incentivazione all'esodo saranno modulati in funzione della possibilità di ricongiungersi ai requisiti pensionistici entro i successivi tre anni.

Letto, confermato e sottoscritto

Per le Società Marzelli



FIM - CISL



UILM - UIL



FIOM - CGIL



FISMIC Confsal



UGLM



AQCFR

